

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in gestione associata , tramite convenzione, del servizio "Centro pomeridiano per minori a rischio di emarginazione dei Comuni di Jesi e di Maiolati Spontini e del Servizio di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi".

Art 1	OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art.2	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	2
Art 3	DURATA DELL'APPALTO	3
Art 4	IMPORTO DELLA CONVENZIONE	3
Art 5	FINANZIAMENTO	4
Art 6	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	4
Art 7	GESTIONE DEI SERVIZI	6
Art 8	PROFESSIONALITA' RICHIESTA AGLI OPERATORI	6
Art 9	RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE	7
Art 10	GARANZIE DI QUALITA' DEL SERVIZIO	7
Art 11	RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE	7
Art 12	DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	7
Art 13	CAUZIONE DEFINITIVA	8
Art 14	DANNI A PERSONE O COSE	8
Art 15	RESPONSABILITA'	8
Art 16	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
Art 17	RECESSO	9
Art 18	LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO	9
Art 19	INTEGRAZIONE E RIDUZIONE DEI SERVIZI	9
Art 20	CONTROLLO DEL SERVIZIO	9
Art 21	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	10
Art 22	PENALITA'	10
Art 23	CONTROVERSIE	10
Art 24	NORMATIVA APPLICABILE	10
Art 25	SPESE CONTRATTUALI	10
Art 26	AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
Allegato A	- linee guida per la gestione del servizio "centro pomeridiano per minori a rischio di emarginazione dei comuni di Jesi e di Maiolati Spontini".	12
Allegato B	Linee guida per la gestione del servizio " di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi.	15
Allegato C	DUVRI (Documento Unici Valutazione Rischi e Interferenze)	

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in gestione associata, tramite convenzione, del servizio "Centro pomeridiano per minori a rischio di emarginazione dei Comuni di Jesi e di Maiolati Spontini e del Servizio di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi".

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art.125, commi 10 e 11, del D.Lgs n. 163/06 e s.m. , il Comune di Jesi, previo esperimento di gara mediante procedura negoziata , ai sensi dell'art. 57, comma 6, del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m., concede in appalto i seguenti servizi:

- a) Centri Pomeridiani per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi :
 - Centro pomeridiano " Il Castagno " per ragazzi/e da 10 a 15 anni
 - Centro pomeridiano c/o scuola elementare Mazzini e Centro pomeridiano c/o scuola elementare Garibaldi per ragazzi /ragazze da 6 a 10 anni
- b) Centro pomeridiano del Comune di Maiolati Spontini
 - Centro pomeridiano "l'Abete"per ragazzi/e da 10 a 15 anni

I Centri pomeridiani suddetti sono gestiti in forma associata , giuste convenzioni di Consiglio Comunale n. 206 del 23.10.2009 (Comune di Jesi) e n. 78 del 20.11.2009 (Comune di Maiolati Spontini)

- c) Servizio di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi

L'appalto è riservato alle Cooperative sociali di tipo A ai sensi della Legge 381/1991 , del D.P.CM. 30 Marzo 2001 " Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della L.n. 328/2000, della L..R. n. 34 /2001, e della Direttiva Regionale Regionale n. 1113/2003.

ART.2 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I CENTRI POMERIDIANI "IL CASTAGNO" E "L'ABETE"

Situati rispettivamente a Jesi in Piazzale S. Savino, 4 e a Moie di Maiolati in via S. d'Acquisto, 40 rappresentano strutture adibite all'organizzazione di interventi di prevenzione e di sostegno ai processi di crescita di minori che esprimono forme di disagio psico-sociale. Più precisamente, il servizio, calibrato rispetto alle caratteristiche di una fascia specifica della popolazione minorile - ragazzi in età 10-15 anni, segnalati dalle scuole e/o dai servizi sociali per problematiche socio-educative, di apprendimento, ecc. - si pone due obiettivi di fondo: la facilitazione dei percorsi di crescita dei minori in condizioni di disagio, al fine di ridurre le situazioni di marginalità e di devianza, il sostegno scolastico al fine di ridurre i casi di abbandono scolastico in età dell'obbligo.

I CENTRI POMERIDIANI PER LE ELEMENTARI

Nel Comune di Jesi il servizio Centro pomeridiano " Il Castagno " è esteso ai bambini frequentanti le scuole elementari di Jesi(6-10 anni) per il periodo scolastico febbraio/maggio- in due Centri dislocati , uno presso la scuola elementare Mazzini e l'altro presso la scuola elementare Garibaldi .

La *mission* dei suddetti servizi si sviluppa su tre versanti:

- sostegno al percorso di socializzazione e di crescita dei minori (in collaborazione con le famiglie, i soggetti istituzionalmente preposti e le agenzie culturali educative e ricreative del territorio)
- sostegno ad eventuali progetti individuali (in collaborazione con i servizi sociali territoriali)
- sostegno scolastico (in collaborazione con le scuole)

Per quanto riguarda l'utenza, più precisamente il servizio è rivolto a:

- Centro pomeridiano "Il Castagno": n.16 minori frequentanti le scuole medie di Jesi (a tali 16 potrà essere aggiunto un numero di frequentanti saltuari, fino ad un massimo di 25 minori complessivamente frequentanti ogni anno);
- Centri pomeridiani presso le scuola elementari Mazzini e Garibaldi di Jesi: n. 21 per ogni centro frequentanti la scuola elementare , da 6 a 10 anni-
- Centro "L' Abete": n. 10 minori frequentanti la scuola media di Moie di Maiolati;

IL SERVIZIO DI TUTORAGGIO PER MINORI A RISCHIO

E' organizzato dal Comune di Jesi in base a specifiche richieste di sostegno per minori (e famiglie) provenienti dai servizi sociali territoriali, dagli UPS e dal Tribunale dei Minori. I minori che possono fruire del servizio sono compresi nella fascia di età 6/18 anni, e sono individuati sulla base dell'espressione di problematiche sia rispetto al percorso scolastico, sia al più generale percorso di crescita personale e di inserimento sociale e professionale. Non rientrano nella tipologia di minori a cui il servizio si rivolge quei soggetti che presentino forme di disabilità e/o disturbo psichico. La finalità di fondo del servizio è la facilitazione dell'integrazione e dell'inclusione di tali minori nei rispettivi circuiti scolastici, amicali, lavorativi, socio-ricreativi e culturali. L'intervento consiste nell'assegnazione di un tutor (a uno o più minori), il quale si occupa di allacciare e mantenere con i minori stessi un rapporto regolare, in grado di incidere sia sul piano della formazione personale, sia sul versante del percorso scolastico, della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo. Per quanto riguarda il numero degli utenti, varia in base ai bisogni emergenti e alle risorse a disposizione, tuttavia con il fondo a disposizione si prevede di seguire un minimo di 3 minori.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

L'appalto per i servizi oggetto di gara avrà durata di mesi 10, da Marzo 2010 a Dicembre 2010, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente capitolato. E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio. La Cooperativa e loro consorzia affidataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione dei servizi e su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 4 (quattro).

ART. 4 - IMPORTO DELLA CONVENZIONE

Il valore presunto dell'appalto è stimato in complessivi Euro 90.387,81 (Iva esclusa) di cui € 315,00. per oneri della sicurezza specifici DUVRI , non soggetti a ribasso, iva esclusa. Il valore presunto dell'appalto di Euro 90.072,81 soggetto a ribasso, è suddiviso per ciascun servizio come segue:

- | | |
|--|----------------|
| - Centro pomeridiano "Il Castagno" | Euro 56.375,23 |
| - Centri pomeridiani presso scuola elementare Garibaldi e presso scuola elementare Mazzini di Jesi | Euro 8.453,82 |
| - Centro Pomeridiano "L'Abete" | Euro 18.592,16 |
| - Servizio di tutoraggio per minori a rischio Comune di Jesi | Euro 6.651,60 |

Si evidenzia che il presente appalto non deve intendersi suddiviso in lotti. La su riportata ripartizione ha solo fini amministrativi e contabili, essendo l'appalto unico ed indivisibile.

L'importo suddetto è comprensivo di un fondo per la gestione, da parte della Ditta appaltatrice, di attività laboratoriali e per l'acquisto di materiali di consumo e beni strumentali relativamente al servizio "Centri Pomeridiani per minori a rischio".

Il DUVRI è stato redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.26, comma 3 del D.Lgs.81/2008 e potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di

carattere tecnico , logistico od organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso, le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

ART 5 - FINANZIAMENTO

I servizi oggetto del presente appalto sono finanziati parte con fondi del bilancio comunale parte con i fondi regionali seguenti:

- € 13.788,32: finanziamento 2010 del P.O.R. delle Marche - F.S.E. OB2 2007/2013 - Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, per il Servizio Centro pomeridiano per minori a rischio di emarginazione dei Comuni di Jesi e Maiolati Spontini

- € 6.890,40 finanziamento 2009 DGR 583/09 per il servizio di Tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi

Entrambi i finanziamenti sono finalizzati ad integrare l'attività già svolta con fondi comunali ;

ART. 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per la gestione dei servizi oggetto di gara sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione di gara, appositamente nominata, della quale farà parte un rappresentante di ogni Comune aderente alla convenzione di cui al precedente art.1. La commissione valuterà le offerte in base ai seguenti criteri:

- progetto tecnico max punti 60
- prezzo (offerta economica) max punti 40

PROGETTO TECNICO (fino a 60 punti):

Il progetto tecnico dovrà essere articolato nei due sottoprogetti a seguito indicati, rispondenti alle caratteristiche degli utenti e agli obiettivi dell'Ente committente avendo come traccia gli allegati "A" e "B" :

A) sottoprogetto per la gestione dei Centri pomeridiani per minori a rischio di emarginazione dei Comuni di Jesi e Maiolati Spontini (fino a punti 40)

B) sottoprogetto per la gestione del servizio di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi (fino a punti 20).

Per ogni sotto-progetto dovrà essere prodotto un elaborato progettuale non superiore a 10 cartelle (formato A4 - carattere Arial 12), valutato dalla Commissione di gara in base ai criteri e sub-criteri di seguito elencati.

Sotto-progetto dei Centri Pomeridiani:

1. Organizzazione del servizio (fino a punti 15)

a) Organizzazione della giornata e gestione dell'utenza, specificando le soluzioni organizzative per accoglienza, attività e laboratori (fino a punti 9):

- 1 punto ogni 30' in più di apertura all'utenza del servizio rispetto a quella minima richiesta nella linee-guida;
- 3 punti per ogni laboratorio aggiuntivo mensile e/o progetti integrativi che la Ditta effettuerà rispetto a quelli indicati nelle linee-guida ;

b) Modalità di programmazione, verifica, documentazione e uso degli strumenti di valutazione della qualità erogata e percepita del servizio (fino a punti 6):

- 3 punti per ogni strumento specifico di programmazione, documentazione, valutazione, ecc. adottato oltre quelli già previsti.

2) Personale (fino a punti 15)

a) Qualifiche, titoli di studio, esperienze professionali del personale in servizio (fino a punti 7):
- 0,50 punti per ogni titolo di studio o specializzazione attinente il servizio prestato e/o anno di esperienza in più di ogni operatore addetto al servizio rispetto al minimo previsto;

b) educatori e/o figure professionali in più rispetto al minimo previsto (fino a punti 3):
- 1 punto per ogni ora di lavoro settimanale svolta da unità aggiuntive rispetto a quelle minime previste dalle linee-guida (va specificato il numero di ore che effettuerà sia con gli utenti che in back-office e se in compresenza o meno).

b) piano di formazione/aggiornamento del personale (fino a punti 5):

- 1 punto per ogni ora in più rispetto al minimo previsto per la formazione

3) Attività migliorative e promozionali (fino a punti 10)

- Eventuali somme aggiuntive del budget (e/o beni e servizi) messi a disposizione dalla Ditta per il miglioramento del servizio (fino a punti 6):

1 punto per elementi aggiuntivi quantificabili in un importo fino a 200,00 Euro;

2 punti per elementi aggiuntivi quantificabili in un importo fino a 400,00 Euro;

3 punti per elementi aggiuntivi quantificabili in un importo fino a 600,00 Euro;

6 punti per elementi aggiuntivi quantificabili in importi superiori a 600,00 Euro.

- Collaborazioni con associazioni del territorio (fino a punti 2)

- Attività di promozione del servizio (fino a punti 2):

1 punto per ogni iniziativa specifica di promozione.

Sotto-progetto del Servizio di tutoraggio minori a rischio:

1. Organizzazione del servizio (fino a punti 5)

a) Organizzazione e gestione dell'utenza, specificando la relazione educativa e le attività (fino a punti 3):

b) Modalità di programmazione, verifica, documentazione e uso degli strumenti di valutazione della qualità erogata e percepita del servizio (fino a punti 2):

- 1 punto per ogni strumento specifico di programmazione, documentazione, valutazione, ecc. adottato oltre a quelli previsti.

2) Personale (fino a punti 12)

a) Qualifiche, titoli di studio, esperienze professionali del personale in servizio (fino a punti 9):

- 1 punto per ogni titolo di studio o specializzazione attinente il servizio prestato e/o anno di esperienza in più di ogni operatore addetto al servizio rispetto al minimo previsto;

b) piano di formazione/aggiornamento del personale (fino a punti 3):

- 1 punto per ogni ora in più rispetto al minimo previsto per la formazione

3) Attività migliorative e promozionali (fino a punti 3)

Collaborazioni con associazioni e soggetti terzi del territorio (fino a punti 3)

Le offerte progettuali saranno confrontate tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. Per favorire il confronto, si suggerisce di compilare un indice con indicazione dei titoli degli argomenti trattati come sopra indicati. L'attribuzione del punteggio per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e subcriterio precedentemente indicato. Ogni condizione dichiarata dalla Ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria dei servizi in appalto.

OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 40)

I 40 punti attribuibili complessivamente per l'espletamento dei servizi in appalto sono così suddivisi:

1) all'offerta con prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti.

2) alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente

formula: $40 \times \text{prezzo più basso} / \text{ogni altra offerta}$.

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, nè offerte parziali indeterminate o in aumento.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche i concorrenti dovranno aver raggiunto, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio minimo come sopra determinato di punti 36 su 60 attribuibili.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica) .A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica . Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ART. 7 - GESTIONE DEI SERVIZI

Per la durata del servizio il Comune di Jesi concede l'uso dei locali che ospitano il Centro pomeridiano "Il Castagno", situato in Piazzale San Savino, 4; il Comune di Maiolati concede l'uso dei locali che ospitano il Centro pomeridiano "L'Abete", situato in via S. D'Acquisto, 40, nella frazione Moie. Ciascun Centro è arredato con tavoli, sedie e armadi e dispone di attrezzatura e materiali per le attività.

Il Comune di Jesi e ed il Comune di Maiolati Spontini, ciascuno per il proprio Centro “ Il Castagno “ e “ L'Abete”, provvedono alla pulizia dei locali, alle spese per riscaldamento, erogazione acqua ed energia elettrica; ad integrare e/o a sostituire l'arredo; all'acquisto delle dotazioni necessarie per le attività (materiale igienico e di pronto soccorso, materiali di consumo, attrezzature, sussidi).

I Centri pomeridiani per minori a rischio delle scuole elementari si svolgono presso le scuole elementari Mazzini e Garibaldi previo accordo tra il Comune ed il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Jesi Monsano in quale mette a disposizione per lo svolgimento del Centro alcune aule scolastiche attrezzate con banchi e sedute e provvede con proprio personale alla pulizia delle aule assegnate.

L'appaltatore si impegna:

-al rispetto nell'uso dei locali e degli arredi,

-al riassetto giornaliero dei centri;

-alle spese per il personale richiesto per la gestione dei servizi.

-a gestire i servizi sulla base delle finalità e indicazioni contenute nell'allegato "A" (Linee programmatiche generali di gestione e di accesso al servizio “Centri pomeridiani per minori a rischio di emarginazione dei Comuni di Jesi e Maiolati Spontini), "B" (linee guida per la gestione del servizio di tutoraggio per minori a rischio del Comune di Jesi).

Per la gestione dei Centri pomeridiani la Ditta avrà inoltre a disposizione un budget annuo per alcune spese inerenti a: materiale di consumo e beni strumentali, iniziative, laboratori, corsi, escursioni, ecc.

I Centri pomeridiani per minori delle scuole elementari si svolgono presso le scuole elementari Mazzini e Garibaldi previo accordo tra il Comune ed il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Jesi Monsano in quale mette a disposizione per lo svolgimento del Centro alcune aule scolastiche attrezzate con banchi e sedute e provvede alla pulizia dei locali con proprio personale.

La Cooperativa e loro consorzi si impegna a gestire i servizi in base alle indicazioni contenute nell'allegato A (Linee programmatiche generali del servizio educativo per minori a rischio e modalità di accesso al Centro pomeridiano educativo di Jesi e Maiolati Spontini), nell'allegato B (Linee guida per la gestione del servizio di tutoraggio per minori a rischio del Comune di Jesi), ed in base ai agli indirizzi tecnico-organizzativi stabiliti dai Comuni di Jesi e Maiolati Spontini.

ART. 8 - PROFESSIONALITÀ RICHIESTA AGLI OPERATORI

Gli operatori dei servizi oggetto d'appalto devono essere in possesso dei requisiti e delle

caratteristiche di cui alle allegate linee guida. L'inquadramento del personale dei servizi oggetto d'appalto dovrà essere effettuato alla categoria D 1; riferimento L. R. 34/2001 e DGRM n. 1874 del 22.12.2008 (tariffario regionale e corrispettivi per l'affidamento dei servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche alle cooperative sociali e loro consorzi).

ART. 9 - RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE

La Cooperativa e loro consorzi è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile dei servizi per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con l'Ente appaltante ed un Coordinatore per ciascuno dei centri pomeridiani. La Cooperativa e loro consorzi è tenuta a collaborare con gli uffici comunali e di ambito territoriale competenti, tramite incontri con il responsabile dei servizi per la programmazione degli interventi e la verifica delle attività svolte. La Cooperativa e loro consorzi, tramite gli operatori, è tenuta ad effettuare le seguenti operazioni:

- redigere annualmente la relazione riepilogativa sull'andamento del servizio;
- Raccogliere copia di fatture e ricevute fiscali quietanzate relative alle spese sostenute con il budget previsto in sede di offerta.

ART. 10 - GARANZIE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, anche mediante sopralluoghi e questionari, la qualità del servizio e gli indici di gradimento dello stesso.

ART. 11 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 6 del presente capitolato, e in particolare degli emolumenti che la Cooperativa e loro consorzi deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere inerente il referente per la Cooperativa e loro consorzi e l'aggiornamento professionale.

La Cooperativa e loro consorzi aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

La Cooperativa e loro consorzi è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità educativa tra utenti ed educatori. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% degli educatori.

La Cooperativa e loro consorzi dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore che non soddisfi il servizio, su motivata richiesta scritta dell'Ente appaltante, con un altro operatore avente le caratteristiche di cui alle allegate linee guida.

La Cooperativa e loro consorzi si obbliga ad indicare un operatore responsabile per ogni Servizio e per i tre Centri di aggregazione giovanile (per gli aspetti gestionali di ogni singola struttura).

La Cooperativa e loro consorzi si obbliga a provvedere all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale che presta servizio nei Servizi oggetto dell'appalto.

La Cooperativa e loro consorzi si impegna al rispetto integrale del contratto di lavoro di categoria e si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

La Cooperativa e loro consorzi si impegna inoltre ad assicurare la continuità delle presenze degli educatori già impiegati nelle strutture (rispetto integrale del contratto collettivo nazionale del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo per i servizi socio-sanitari).

ART. 12 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del

contratto e l'incameramento della cauzione. E' altresì vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto nell'art.116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituito un deposito cauzionale definitivo nella misura prevista dal comma 1, art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministratore avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà svincolata ai sensi del comma 3, art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 14 – DANNI A PERSONE O COSE

1) L' Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

2) La Cooperativa e loro consorzi è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

3) A tal fine la La Cooperativa e loro consorzi risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di una apposita polizza assicurativa di durata pari a quella del contratto riguardante specificatamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi. L'importo del massimale unico non potrà essere inferiore ad € 1.200.000,00 per anno e per sinistro senza alcun limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie e scoperti. In alternativa alla stipulazione di una polizza come sopra riportato, l'impresa potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le caratteristiche sopra citate. In tal caso potrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione garantisce anche i servizi svolti per il Comune di Jesi e per i Comuni di Maiolati Spontini e Monsano. Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente in sede di contratto.

4) La Cooperativa e loro consorzi in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ

Il Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la la Cooperativa e loro consorzi aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Cooperativa e loro consorzi, il Comune di Jesi.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

a) interruzione del servizio senza giusta causa

b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 10.

c) concessione in sub appalto o cessione di contratto

Nei casi succitati il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART 17 -RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C. La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 18 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Ciascun Comune liquiderà alla Cooperativa e loro consorzi aggiudicataria il corrispettivo pattuito, indicativamente secondo le modalità sottoindicate:

- il fondo annuo destinato alle attività e ai materiali da liquidarsi semestralmente presentazione di fattura in due tranches, con allegate copie di fatture e ricevute fiscali quietanzate relative alle spese sostenute;

- la parte della spesa relativa al personale da liquidarsi mensilmente, in rate posticipate, previa presentazione di regolare fattura e previa verifica di regolarità da parte del responsabile dell'Ufficio competente;

- la spesa per il personale finanziata con il contributo regionale per il servizio "centri pomeridiani per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi e Maiolati Spontini", da liquidarsi mensilmente, in rate posticipate, su presentazione di regolare fattura su precisa indicazione del responsabile comunale.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata dal Comune dopo aver accertato il regolare servizio prestato e previa acquisizione d'ufficio del DURC ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 2 del 28.01.2009..

ARTICOLO 19 - INTEGRAZIONE E RIDUZIONE DEI SERVIZI

Nel corso della durata contrattuale potranno essere conferiti ordini per servizi oggetto dell'appalto in aumento o in diminuzione rispetto all'importo presunto del contratto, nei limiti del 20% dello stesso importo, secondo il disposto del nuovo codice dei Contratti. In questo caso all'Ente gestore sarà pagato il prezzo dei servizi eseguiti alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione.

Potranno, inoltre, essere conferiti ordini per servizi omologhi in aumento rispetto all'importo presunto del contratto, nei limiti del 20% dello stesso importo, secondo il disposto del nuovo codice dei contratti.

ART. 20 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Spetta all'Amministrazione Comunale ampia facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi.

ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Cooperativa e loro consorzi, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo n. 81/2008).

ART. 22 - PENALITÀ

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti con le modalità previste dal presente Capitolato d'oneri. Le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, comporteranno l'applicazione della penalità di € 50,00 alla quale si aggiungerà, se del caso, la penalità di € 20,00 per ciascun giorno di ritardo in relazione al mancato o incompleto espletamento del servizio. In caso di recidiva, la penalità verrà prima raddoppiata e poi triplicata. In caso di ulteriore recidiva si provvederà all'applicazione di una penalità non inferiore all'1% e non superiore al 5% del costo del servizio nel suo complesso, da determinarsi a giudizio inappellabile della Civica Amministrazione. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, da parte del Responsabile del servizio interessato, trasmessa anche a mezzo fax, alla quale la Cooperativa e loro consorzi aggiudicataria avrà facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. dal ricevimento della contestazione. La ditta dovrà provvedere, inoltre ai necessari interventi di ripristino entro ventiquattrore dalla contestazione dell'inadempienza. Tali prestazioni non daranno luogo ad alcun ulteriore compenso in quanto rese a compensazione dello svolgimento imperfetto del servizio. Il Comune inoltre si riserva di far eseguire da altra Cooperativa e loro consorzi il mancato o incompleto o trascurato servizio e/o di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore. Si procederà al recupero delle penalità, delle spese ed eventuali danni, mediante ritenuta diretta da parte del Comune sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento o in mancanza sulla cauzione definitiva, salva sempre la facoltà di procedere ai sensi del precedente art.15.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, si fa riferimento al Foro di Ancona.

ARTICOLO 24 - NORMATIVA APPLICABILE

La procedura di aggiudicazione del presente servizio non è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture) ai sensi dell'art. 20 dello stesso Codice, in quanto trattasi di servizi rientranti tra quelli elencati nell'allegato II B – Cat.26 “ Servizi ricreativi, culturali e sportivi “- Numero di riferimento CPC- CPV 92000000-1) adottato con Regolamento CE 213/08. Si richiamano inoltre le seguenti normative statali e Regionali:

Legge n. 328 /2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

Legge 381/2001 “.Disciplina delle cooperative sociali”

D.P.CM. 30 Marzo 2001 “ Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della L. n. 328/2000

L.R. n. 34 /2001

D.G.R.M. n.1133/2003 “Approvazione del Tariffario Regionale, dei criteri per l'affidamento dei servizi e gli schemi di convenzione tra le Cooperative Sociali e loro consorzi e gli Enti territoriali locali e altri Enti pubblici “ Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per il servizio in oggetto, nonché all'invito a gara e alle norme del C.C.

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto saranno a carico della Cooperativa

e loro consorzi aggiudicataria .

ART 26 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ALLEGATO “A”

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO: “CENTRO POMERIDIANO PER MINORI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE DEI COMUNI DI JESI E DI MAIOLATI SPONTINI”.

OBIETTIVI

I Comuni di Jesi e di Maiolati Spontini forniscono un Servizio gratuito per minori in difficoltà, frequentanti le scuole secondaria di 1 grado e la scuola primaria. Detto servizio intende prevenire l'emarginazione sociale e favorire la piena integrazione nel tessuto cittadino di quei ragazzi che, per cause socio culturali e ambientali, manifestano un disagio relazionale espresso anche in ambiente scolastico. Il Servizio si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Aiutare il ragazzo /a, a compiere, con minor difficoltà, il proprio percorso di apprendimento.
- 2) Facilitare il ragazzo /a nel percorso di definizione della propria identità personale coltivandone la dimensione affettiva, culturale e relazionale,
- 3) Fornire un luogo, come punto di riferimento, in cui poter vivere relazioni positive ed acquisire corretti schemi di condotta.

ATTIVITA'

Per ciascun minore viene attivato un programma di lavoro individualizzato, definito in base alle caratteristiche del minore e alle indicazioni di insegnanti, assistenti sociali, familiari, ecc. In questa prospettiva gli operatori definiscono attività periodiche anche da sviluppare con i singoli minori.

Per l'intero gruppo dei frequentanti, inoltre, gli operatori definiscono un programma periodico di attività che - oltre all'aiuto in attività pomeridiane di studio e disbrigo dei compiti - possono essere di tipo espressivo, conoscitivo, manuale, sportivo e ludico. In tal senso, vanno previste anche attività di tipo laboratoriale, ed attività svolte in collaborazione con i servizi offerti dal territorio, nell'ottica di una facilitazione dell'integrazione dei minori nel tessuto sociale in cui vivono e soprattutto della conoscenza delle opportunità che il territorio stesso può loro offrire. Si richiede l'attivazione di almeno un laboratorio mensile.

FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Centro Pomeridiano “Il castagno”

Il servizio deve essere aperto all'utenza per minimo 4 gg la settimana in orario pomeridiano per almeno 12 ore settimanali con la presenza di quattro operatori. Deve essere assicurato dalla Ditta un monte ore per l'attività di programmazione, coordinamento, organizzazione e alcune ore di presenza di un secondo operatore durante l'apertura del servizio. Il Centro rimane chiuso nel mese di agosto, per una settimana durante le festività natalizie, per una settimana durante le festività pasquali e nelle altre festività civili.

Centro Pomeridiano “L'Abete”

Il servizio deve essere aperto all'utenza per minimo 2 gg la settimana in orario pomeridiano per almeno 6 ore settimanali con la presenza di due operatori. Deve essere assicurato dalla Ditta un monte ore per l'attività di programmazione, coordinamento, organizzazione e alcune ore di presenza di un secondo operatore durante l'apertura del servizio. Il Centro rimane chiuso nel mese di agosto, per una settimana durante le festività natalizie, per una settimana durante le festività pasquali e nelle altre festività civili.

Nel periodo estivo - ossia nei mesi di giugno e luglio (e in parte settembre) - l'orario dei suddetti

centri può essere formulato con variazioni legate all'organizzazione delle attività estive.

Centri pomeridiani per minori delle elementari presso le scuole "Mazzini" e "Garibaldi"

Il servizio deve essere aperto all'utenza in ciascun plesso per minimo 2 gg la settimana in orario pomeridiano per almeno 4 ore settimanali con la presenza di almeno 2 operatori. Deve essere assicurato dalla Cooperativa e loro consorzi un monte ore per l'attività di programmazione, coordinamento, organizzazione e alcune ore di presenza di un secondo operatore durante l'apertura del servizio. Il Centro funziona nel **periodo marzo-maggio 2010**.

SPAZI

I Centri pomeridiani "Il Castagno" e "L'Abete" sono situati rispettivamente a Jesi in Piazzale S. Savino, 4 e a Moie di Maiolati in via S. d'Acquisto. Essendo entrambi servizi accreditati presso la Regione Marche, sono allestiti secondo le relative norme (L.R. 9/03 e successive modifiche). Ciascun Centro è quindi arredato con tavoli, sedie, armadi, e dispone di attrezzature e materiali per le attività.

I centri pomeridiani per i minori delle elementari sono situati presso le scuole "Mazzini" e "Garibaldi" e fruiscono degli spazi e degli arredi scolastici.

PERSONALE

Il servizio educativo deve essere svolto con un rapporto educatore-utenti oscillante tra un minimo di 1 a 3 ed un massimo di 1 a 6. Oltre al rapporto quotidiano con i minori, gli operatori devono intrattenere rapporti con: a) assistenti sociali UPS e/o servizi dell'Asur ZT (laddove vi siano casi di minori seguiti da tali servizi); b) dirigenti scolastici ed insegnanti delle scuole frequentate dai minori; c) i familiari dei minori.

Gli operatori debbono essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.12.2004 articolo 14, e ss.mm.ii. L'inquadramento del personale dei servizi oggetto d'appalto dovrà essere effettuato nella categoria D 1 (riferimento DGRM n. 1874 del 22.12.2008, L.R 34/2001).

Gli operatori debbono possedere l'esperienza di almeno un anno in servizi uguali o similari, debbono saper proporre e organizzare attività pratiche e manuali, gestire i momenti di dialogo e le dinamiche di gruppo e debbono possedere una buona conoscenza dei programmi informatici più in uso.

BUDGET

L'importo complessivo dell'appalto comprende, per ciascun Centro, una somma da destinarsi alla gestione delle attività nei Centri (acquisto di materiali, attrezzature, servizi vari per laboratori) il cui importo massimo è il seguente:

Centro pomeridiano "Il castagno" max € 1.500,00

Centro pomeridiano "L'Abete" max € 500,00

UTENTI E MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO

Sono individuati come utenti prioritari del servizio quei preadolescenti che esprimono forme di difficoltà e di disagio (non derivanti da disabilità) in termini di socializzazione, di disbrigo degli obblighi scolastici, e del più generale avanzamento nel percorso di crescita e di maturazione personale. Per questo, le modalità di accesso al servizio sono così organizzate:

A) La Scuola individua i soggetti che necessitano del servizio e compila per ciascuno di questi l'apposita "scheda tecnica"; contatta quindi i genitori dei minori, illustrando loro le attività svolte nei centri e i motivi per cui ne viene consigliata la frequenza.

B) Se il genitore intende inviare il figlio al Centro, compila un'istanza di partecipazione indirizzata al Sindaco, che verrà inoltrata dalla Scuola (con la "scheda tecnica") al coordinatore degli operatori del Centro Pomeridiano.

C) Esaminate le schede tecniche, gli operatori del Centro rinviano al Comune l'istanza di

partecipazione corredata dai relativi pareri, indicando le priorità per ciascun caso.

D) Il Comune comunica l'ammissione (o la non ammissione) al Centro, alla famiglia e alla Scuola.

L'ammissione al Centro si effettua in base al numero di posti disponibili (utenza max n. 16 fissi + 9 saltuari per Jesi; 10 per Maiolati Spontini; 16 per ognuno dei due centri preso le scuole elementari) dando la priorità a quei minori per i quali si ritiene che l'intervento sia più urgente.

Entro il 10 ottobre di ogni anno, le Scuole devono inviare le istanze di partecipazione e le schede; il Comune inoltra poi la comunicazione dell'ammissione o meno entro il 25 ottobre.

Nel corso dell'anno scolastico le Scuole possono fare ulteriori segnalazioni di minori da inserire nei centri; qualora vi siano posti disponibili, si potrà procedere anche ad anno scolastico inoltrato all'ammissione, ma non oltre il mese di febbraio.

Sempre in diversi momenti dell'anno (ma sempre non oltre febbraio) si potrà provvedere anche all'inserimento di minori segnalati dal Servizio Sociale della Asur n. 5, per i quali si ritenga necessaria la frequenza.

DOCUMENTAZIONE

Si richiede almeno una relazione annuale sull'andamento di ciascun servizio, corredata da dati su: organizzazione adottata, utenza (numero e tipologia), iniziative svolte ed i risultati raggiunti, contatti e collaborazioni con gli altri soggetti del territorio a vario titolo interessati ai servizi suddetti, lavoro svolto in termini di back-stage, programmazione, coordinamento, ecc.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Ditta è tenuta a svolgere attività di formazione e aggiornamento degli operatori in servizio per almeno 30 ore da effettuarsi nell'arco di tempo della durata del presente appalto.

Allegato "B"

Linee guida per la gestione del servizio di tutoraggio per minori a rischio di emarginazione del Comune di Jesi.

TEMPI

Il servizio si intende attivato, per la somma indicata in appalto, per il periodo 01 marzo – 31 maggio 2010. L'ente appaltante si riserva la possibilità di dare continuità al servizio oltre la scadenza del 31 maggio, previa verifica degli effettivi bisogni con l'assistente sociale UPS dell'Ambito Territoriale Sociale IX, referente per i casi di minori a cui può essere assegnato il servizio stesso.

UTENTI:

Minori in età 6/18 anni (residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale IX) che esprimono problemi sia rispetto al percorso scolastico, sia al più generale percorso di crescita personale e di inserimento sociale e professionale. Non rientrano tra gli utenti del servizio soggetti che presentino forme di diasabilità e/o di disturbi psichici.

FINALITÀ

Facilitare l'integrazione e l'inclusione di tali minori nei rispettivi circuiti scolastici, amicali, lavorativi, socio-ricreativi e culturali.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Assegnazione di un tutor incaricato di allacciare e mantenere con il/la minore un rapporto significativo, in grado di incidere sia sul piano della formazione personale, sia sul versante del percorso scolastico, della formazione professionale e, successivamente dell'inserimento lavorativo. Il lavoro del tutor si sviluppa - in pratica - su diversi versanti: quello del rapporto con il minore e la sua famiglia, quello del rapporto con i rappresentanti di tutti quegli enti e realtà (pubbliche e private) individuabili quali snodi di una rete di sostegno rispetto al lavoro di prevenzione, quello infine del rapporto di intermediazione tra i primi (cioè i minori) e i secondi, ossia: la scuola ed gli altri enti di formazione professionale, i sindacati, le imprese (specie quelle medio-piccole, di tipo artigianale), le associazioni sportive, ricreative e culturali, gli enti pubblici, le parrocchie, ecc. Si intende, quindi, che il singolo tutor - insieme a colleghi e con la presenza di un coordinatore - deve programmare per ciascun minore, dopo approfondita conoscenza del caso e del contesto, un progetto di intervento (eventualmente concordato con altre agenzie educative già operanti rispetto al singolo caso) teso a perseguire, mediante una serie di obiettivi specifici /attività concrete /verifiche in itinere, la finalità ultima posta dal servizio in oggetto.

PERSONALE

Il servizio educativo deve essere svolto con un rapporto educatore-utenti o1 a 1.

Gli operatori debbono essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.12.2004 articolo 14, e ss.mm.ii. L'inquadramento del personale dei servizi oggetto d'appalto dovrà essere effettuato nella categoria D 1 (riferimento DGRM n. 1874 del 22.12.2008, L.R 34/2001).

Tenendo conto che il tutor deve svolgere in parte le mansioni di educatore, in parte le mansioni di sostenitore delle funzioni genitoriali, in parte le mansioni di facilitatore e promotore dei rapporti tra

il contesto (sociale, culturale, lavorativo, ecc..) e i minori seguiti, l'individuazione di personale idoneo per lo svolgimento delle suddette mansioni si costituisce quale momento centrale per la buona riuscita dell'intera iniziativa e dovrà quindi essere effettuato con cura, istituendo delle preferenze per un'eventuale esperienza specifica pregressa, ed in ogni caso verificando la presenza di salde conoscenze sotto il profilo non soltanto pedagogico, ma anche culturale e socio-relazionale.

DOCUMENTAZIONE

Si richiede almeno una relazione semestrale sull'andamento di ciascun tutoraggio attivato, corredata da dati su: organizzazione adottata, iniziative svolte e risultati raggiunti, contatti e collaborazioni con gli altri soggetti del territorio a vario titolo interessati ai servizi suddetti, lavoro svolto in termini di programmazione, coordinamento, ecc.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Cooperativa e loro consorzi è tenuta a svolgere attività di formazione e aggiornamento degli operatori in servizio per almeno 30 ore da effettuarsi nell'arco di tempo della durata dell'appalto.